



Il centrodestra: si parli di "Affittopoli" a porte aperte

BERGAMO — Che senso ha fare una commissione Trasparenza se poi le sedute si svolgono a porte chiuse? Se lo chiedono gli esponenti del centrodestra in consiglio comunale dopo la paventata ipotesi di discutere dello spinoso caso "Affittopoli" in sedute ristrette a pochi intimi.

La decisione spetterà capigruppo, che si incontreranno lunedì prima del consiglio comunale. Ma le posizioni sono chiare: "Valutiamo assolutamente opportuno che, previa decisione della conferenza dei capigruppo, la commissione Trasparenza, anche in deroga alla lettera del regolamento, si svolga a porte aperte, anche perché i temi da trattare sono di interesse generale della comunità bergamasca" scrivono in un comunicato il capogruppo del Pdl Giuseppe Petralia, quello della Lega Alberto Ribolla e quello della Lista Tentorio Davide De Rosa. "La vicenda Affittopoli – prosegue il comunicato stampa – è stata denunciata da questa amministrazione già nel marzo del 2011. Considerato che, stando agli organi di stampa, le indagini sono concentrate sul periodo 2006-2010, riteniamo opportuno che la Commissione Trasparenza si riunisca allo scopo di acquisire informazioni a contenuto generale su modalità, procedimenti, regole, redazione delle graduatorie e criteri di assegnazione degli immobili, anche in deroga e oggetto di indagine della magistratura".